



COMUNE DI PINASCA

Città Metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE

N. 28

del 02/02/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

OGGETTO: Assunzione impegno di spesa per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card - CIG BA37A7047B

Assunzione impegno di spesa per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card - CIG BA37A7047B

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 22, del 21.07.2025, con la quale è stato approvato il DUPS relativo agli anni 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 27, del 26.11.2025, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUPS relativo agli anni 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 34, del 15.12.2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 01, del 12.01.2026, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), per il triennio 2026-2028;
- il decreto del Sindaco n. 7, del 28.02.2025, con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità dell'Area Vigilanza;

Premesso che occorre acquistare il carburante necessario per l'operatività dei mezzi comunali con alimentazione a benzina, gasolio e GPL;

Considerato che le amministrazioni pubbliche relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da CONSIP S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della Legge 27/12/2006, n. 296;

Preso atto che sulla piattaforma «www.acquistinretepa.it» di CONSIP non è più presente l'Accordo Quadro per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card (benzina, gasolio e GPL) per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 59, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, nonostante la scadenza fosse il 31/07/2027;

Constatato che, allo stato attuale, non vi sono altre convenzioni attive o accordi quadro stipulati da CONSIP S.p.A. o da S.C.R. - Piemonte S.p.A. con tale modalità di approvvigionamento;

Considerato che la fornitura di carburante per autotrazione, mediante l'utilizzo di Fuel Card (benzina, gasolio e GPL) di cui l'Ente è già in possesso, da destinare ai veicoli del parco auto dell'Ente, rappresenta la modalità di rifornimento di carburante più idonea per la gestione dei veicoli comunali, nonché rappresenta un controllo costante ed efficace della spesa tramite report messi a disposizione dalla piattaforma web dell'attuale fornitore ITALIANA PETROLI S.p.A., con sede legale in Roma, Via Salaria 1322 - P. IVA 00051570893;

Considerato, inoltre, che i distributori di carburante più prossimi alla sede comunale risultano essere quelli a marchio IP;

Visti:

- l'art. 192 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:
 - a) il fine che si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente;

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36 del 31.03.2023 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36 del 31.03.2023, nel quale è stabilito che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, c. 130, della L. 145/2018, nel quale è stabilito che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, del D.Lgs. 165/2001, non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, c. 1, del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visti altresì:

- l'art. 18, comma 1 del decreto legislativo n. 36 del 31.03.2023, il quale prevede che il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- l'art. 18, comma 10 del decreto legislativo n. 36 del 31.03.2023, il quale prevede che con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso;
- la Tabella A dell'allegato I.4 al decreto legislativo n. 36 del 31.03.2023, che indica quale fascia di esenzione dall'imposta di bollo gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro;

Considerato che, avverso la predetta impresa, dalla visura camerale in data 14/01/2026 non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

Preso atto che attraverso la consultazione in data 14/01/2026 del Casellario Informatico delle imprese, istituito presso l'ANAC, nei confronti dell'impresa sopra richiamata non risultano annotazioni;

Acquisito il DURC della ditta medesima che risulta essere regolare alla data dell'affidamento, n. protocollo INAIL_51488647 (scadenza 04/03/2026);

Dato atto della regolarità tecnica e della correttezza dell'attività amministrativa posta in essere, così come prevista dall'art. 147/bis del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge n. 190/2012 e s.m.i. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

d e t e r m i n a

1. di richiamare la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di stabilire, in attuazione a quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267 e s.m. e i., le seguenti clausole essenziali del contratto:
 - il fine che si intende perseguire è: garantire l'operatività dei veicoli comunali con alimentazione a benzina, gasolio e GPL;
 - oggetto dell'acquisizione: approvvigionamento di carburante rete per autotrazione tramite utilizzo di carte elettroniche;
 - luogo di prestazione della fornitura: distributori di rete a marchio ITALIANA PETROLI S.p.A.;
 - durata: in conformità alla validità temporale delle fuel card, salvo rinnovi;
 - tempi di consegna: 30 gg.;
 - termini di pagamento: 30 gg. a seguito della ricezione dell'ordinativo;
 - altre clausole non essenziali: non presenti;
 - modalità di scelta del contraente: corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente nello scambio di e-mail;
3. di impegnare, sul Bilancio unico 2026-2028, la spesa complessiva lorda di € 4.900,00, in quanto si attesta il sorgere dell'obbligazione giuridica perfezionata in capo all'impresa ITALIANA PETROLI S.p.A., con sede legale in Roma, Via Salaria 1322 - P. IVA 00051570893;
4. di imputare l'impegno di spesa pari ad € 4.900,00, derivante dal presente provvedimento, sull'esercizio 2026 in base al sorgere dell'obbligo di pagare, nel seguente modo:
 - € 1.300,00 sul cap. 620.2;
 - € 1.500,00 sul cap. 620.3;
 - € 2.100,00 sul cap. 620.5;
5. di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 126/2014, in particolare rispetta la previsione relativa alla competenza finanziaria potenziata;
6. di dare atto che, a norma dell'art. 15 del D.Lgs. 36 del 31.03.2023, il responsabile unico del progetto (RUP) è il Dott. Francesco Rocchietto, in quanto assegnatario del capitolo PEG.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA
FIRMATO DIGITALMENTE
ROCCHIETTO Dott. Francesco